



(Come cartolina colla posta)

 Direttore:
ALESSANDRO VIZZARI

Abbonamento annuo:

Nel regno L. 15 - Est. L. 20

Si spediscono gli arretrati

La collaborazione è libera a tutti

I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

 DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

BUON ANNO!

augura il "PLETTRO", ai suoi Amici ed ai suoi fedeli Abbonati e Lettori.

Abbonamenti al PLETTRO per 1926

(ANNO XX)

 Un anno { Nel Regno e Colonie L. 15
All' Estero 20

Abbonamento sostenitore L. 30

L'abbonamento decorre sempre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative coll'abbonamento

Combinazione N. 1.

Abbonamento al Plettro per l'anno 1926 e una delle seguenti annate arretrate del Plettro 1922, o 1923, o 1924, o 1925, a scelta dell'abbonato (vedasi a pag. 8 elenco della musica pubblicata nell'annata 1925)

Italia Lire	Estero Lit.
25	35

Combinazione N. 2.

Lo stesso abbonamento con due annate arretrate (come sopra)

35	50
----	----

Combinazione N. 3.

Lo stesso abbonamento con tre annate (come sopra)

40	60
----	----

Combinazione N. 4.

Lo stesso abbonamento e L. 15 di musica di nostra edizione, compresa quella del "Repertorio speciale per orchestra Mandolinistica"

25	32
----	----

Ogni annata comprende N. 48 grandi pagine di musica

Avvertenza. - Giornali e musica di cui alle suddette combinazioni verrà il tutto trasmesso ai committenti franco di porto e raccomandato.

UN DONO A CHI CI PROCURA NUOVI ABBONATI

A tutti coloro che ci invieranno l'importo di 3 nuovi abbonamenti annuali per il 1926 (con o senza combinazione) invieremo in dono, gratis e franco di porto, un ricco album di scelta Musica per Mandolino con strumenti diversi.

 Mandare Vaglia all'Amministrazione del Plettro
Casella Postale, 542 - MILANO

PREGHIAMO i nostri Abbonati di voler sollecitare il più possibile la rinnovazione dell'abbonamento. Chi intende disdirlo, è pregato di volerne dare sollecito avviso alla nostra Amministrazione, anche con semplice biglietto da visita colle sole iniziali S. A.

ANNO XX

Fondato nel mese di marzo dell'anno 1906 il Plettro compirà prossimamente il suo ventesimo anno di vita.

Vita modesta di mezzi, ma ricca di fede e di passione per procurare ad un'arte, al mandolinismo ed alla chitarristica, il suo razionale e progressivo sviluppo e la sua valorizzazione nel novero delle manifestazioni musicali più nobili.

Sul numero, sul genere e sui risultati delle iniziative avute dal Plettro nei trascorsi vent'anni di vita, noi non ci indugieremo, perchè rifuggiamo dai sistemi dell'auto-critica, e poi perchè amiamo lasciarci giudicare da chi ha cuore ed intelletto non immemore.

Certo il nostro cammino non è sempre stato immune da difficoltà o contrarietà, di natura anche diverse, dovute in grandissima parte alla nostra volontà, rigida ed immutabile, di dare e mantenere ai nostri strumenti ed alla nostra musica quel carattere e quelle discipline che ad essi sono proprie.

Fermamente legati - per profonda e sincera convinzione - a questi nostri principi programmatici, che hanno pure incontrato l'approvazione di autorevoli musicisti, abbiamo perseverato nella nostra propaganda anche all'Estero - e non senza risultati - per far conoscere e valorizzare la nostra musica mandolinistica e chitarristica, nonché quella repertoriale; per la organica conformazione e sviluppo dei complessi mandolinistici; per estendere e perfezionare, con ogni mezzo, la buona tecnica e la migliore cultura dei nostri mandolinisti e chitarristi; per creare insomma alla nostra arte prediletta ed alle sue manifestazioni un'atmosfera confacente alle aspirazioni dei suoi numerosi cultori.

Se la perseveranza nei nostri propositi ha potuto talvolta costarci sacrifici e delusioni, non per questo abbiamo motivo di dolercene, dal momento che sentiamo il profondo conforto d'aver servito la buona causa artistica.

Decisi quindi di consacrare ogni nostro sforzo al migliore incremento dell'arte, nulla tralasciando di intentato affinché il "Plettro" diventi sempre più l'amico ed il vero consigliere dei Mandolinisti e dei Chitarristi, Maestri, Concertisti e Dilettanti, affinché in esso tutti indistintamente trovino, nella buona musica e con le buone argomentazioni, il più efficace coefficiente ed il più valido incitamento a perseverare nell'amore all'Arte.

II^a Sessione di Esami

OTTOBRE 1926

 La Direzione del Plettro, visto l'esito soddisfacente ottenuto dalla I^a Sessione di esami di Mandolino e di Chitarra, tenutasi all'Istituto Carducci di Como e, nello scorso mese di Ottobre, e sempre nell'intento di meglio disciplinare il buon insegnamento di tali strumenti, col presente avviso indice una

2^a Sessione di Esami per l'abilitazione all'insegnamento della Chitarra e del Mandolino

da tenersi possibilmente in una Città della Toscana, entro il mese di OTTOBRE 1926.

Le materie ed il numero delle prove sono indicate dal Programma stabilito dalla Direzione del Plettro, d'accordo con una Commissione di competenti.

I candidati che avranno felicemente superate le diverse prove richieste dal succennato Programma, riceveranno un DIPLOMA DI LICENZA E MAGISTERO, attestante la loro idoneità all'insegnamento dello strumento col quale avranno subito le prove richieste.

Per essere ammesso agli Esami sopra indicati, l'aspirante dovrà inviare alla Direzione del Plettro, non oltre il 20 GIUGNO 1926, quanto segue:

a) domanda in carta libera, indirizzata alla Direzione del Plettro;

b) attestato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del luogo di effettiva dimora del candidato, di data non anteriore ai tre mesi della data della domanda;

c) certificati e dichiarazioni o diplomi comprovanti gli studi musicali e di cultura generale comunque compiuti dall'aspirante, nonché quelli che valgono ad esonerarlo dall'esame di una o più materie complementari;

d) Vaglia o C. V. di Lire 200 per tassa di iscrizione.

I candidati che, per giustificato motivo, non potranno intervenire agli esami, avranno diritto al rimborso della metà della suddetta somma.

La Direzione de "IL PLETTRO"

 Il Programma della suddetta II^a Sessione di esami di Mandolino e Chitarra viene rilasciato gratuitamente, rivolgendosi alla Direzione del Plettro in MILANO, Via Castelmorrone, 1.

Le eventuali modificazioni al Programma degli esami ed alle norme sopra stabilite, verranno annunciate solo ed unicamente dal Plettro.

Echi della Sessione d'Esami di Como

Fra le tante testimonianze di consenso e plauso da noi ricevute ultimamente per la nostra iniziativa degli esami di mandolino e chitarra, e per le quali rendiamo a tutti l'espressione della nostra profonda e sincera gratitudine, abbiamo pure avuto quelle dell'egregio critico musicale della Provincia di Como, Avv. Aldo Ferloni, già membro della C. E. per detti esami, che ci ha scritto in questi benevoli e lusinghieri termini:

Eg. Sig. Cav. Alessandro Vizzari.

Permetta che Le rinnovi il mio plauso sincero per la sua iniziativa, soprattutto per il criterio di dignità artistica in essa contenuto.

I pregiudizi, diffusissimi, in verità, contro il Mandolino e la Chitarra sono nati dal decadimento di questi strumenti, male trattati da dilettanti o peggio da persone destituite di ogni buon gusto e di ogni cultura estetica musicale.

Ricondurre gli strumenti alla nobiltà delle loro lontane fortune, è opera meritevole, per la quale i di Lei sforzi meritano lode e incondizionato favore.

Gradisca, egregio Maestro, i sensi della più cordiale deferenza.

Avv. ALDO FERLONI

Nuovi consensi all'Estero

« Bastiano » del confratello francese « L'Estudiantina », in un articolo della sua interessante rubrica « Tribune libre » scrive fra l'altro:

« M. Vizzari, de Milan, s'efforce de régler la profession de professeur pour nos instruments et de créer un diplôme attestant que le titulaire est, non pas seulement un prestidigitateur capable d'escamoter un nombre considérable de notes dans un très court espace de temps, mais encore un professeur sachant enseigner non seulement l'instrument, mais la musique. »

Voilà donc des gens qui semblent ne pas se contenter de se qui existe, ne pas désirer copier et recopier ce qui a déjà été fait...

Dal numero di Novembre u. s. dell'importante rivista americana « The Cadenza », togliamo, pure testualmente, questo brano inserito nella rubrica « The Mandolinist », competentemente redatta dal nostro amico Prof. G. Pettine:

Examinations for a diploma as Professor of Mandolin and Guitar took place in Como, Italy, on October 24 and 25. These are the examinations which we scheduled for April, 1924, but did not occur because of a lack of a sufficient number of applicants.

We cannot help but deeply admire the strenuous efforts of our friend Cav. Alessandro Vizzari, whose heart and soul have been devoted for years to the elevation of the fretted family of musical instruments. It is his untiring work which has made these examinations possible.

Elenco dei giornali che si occuparono degli esami

COMO: La Provincia di Como, Corriere delle Prealpi, L'Ordine, La Piccola Fonte. - FIRENZE: L'Italia musicale, Il Nuovo della Sera. - GENOVA: Caffaro, Il Giornale di Genova. - MILANO: Corriere della Sera, Secolo, Ambrosiano, Sera, Giustizia, Liuto. - MONZA: Brianza Lavoratrice. - PALERMO: Il Dovero. - ROMA: Idea Nazionale, Giornale d'Italia, Il Mondo, L'Epoca, Il Messaggero, La Tribuna, Musica. - SAVONA: Il Cittadino. - TORINO: Il Mandolino. - TRIESTE: L'Osservatore Triestino, L'Arte.

All'Estero: Moderne Musik di ZURIGO; La Estudiantina di PARIGI; Die Gitarre di BERLINO; Mandolinismo di LUSINGEN; The Cadenza di BOSTON, S. U. A.

L'inaugurazione di un Circolo a Bari

Il 12 corr. a Bari ebbe luogo l'inaugurazione del nuovo Circolo mandolinistico Niccolò Piccinni alla presenza di un pubblico fortissimo, tra cui erano molte autorità e notabilità cittadine e un largo stuolo di gentili signore.

L'iniziativa, come era da prevedersi, ha incontrato le simpatie e il plauso di tutta la cittadinanza, che vede in questo Circolo una nuova forza del progresso musicale del nostro popolo in quanto che i circoli mandolinistici — come è noto — hanno per iscopo la diffusione della cultura musicale nel popolo e sono perciò l'espressione genuina e sincera di un'arte che si allaccia alle pure tradizioni.

Non dubitiamo quindi che il Circolo mandolinistico barese saprà presto penetrare nello spirito, onde sono animati tali istituzioni. E che tale progresso saprà raggiungere e ne danno affidamento la degna persona del presidente, Edoardo Giannini, appassionato e fervido cultore di musica, e la bella prova superata nel primo concerto dai bravi mandolinisti.

In tutte le esecuzioni furono assai ammirate le qualità tecniche ed interpretative degli esecutori ed il valore del giovane direttore, maestro B. Grimaldi. Il pubblico li ripeté con vivissimi applausi.

Lieta quindi di poter segnalare questo promettente risveglio nei bravi mandolinisti pugliesi, al Circolo di Bari inviamo intanto le nostre più vive congratulazioni, bene augurando al suo più brillante avvenire.

IL CONCORSO DI VICENZA TRAMONTATO?

Le incertezze nell'organizzazione di questo concorso purtroppo non sono ancora finite: pare anzi che l'iniziativa — che si presentava sotto lieti auspici — sta ora per essere abbandonata. Ci risulta infatti che il Comitato, promotore di detto concorso, a seguito ed in conseguenza di sorte difficoltà diverse, avrebbe deciso di rimandare le progettate gare a tempi migliori. Ritourneremo sull'argomento.

Ai nostri Abbonati

Ci facciamo dovere avvertire i nostri Signori Abbonati che, in conseguenza dei continui forti aumenti nelle varie spese richieste per la compilazione e stampa del nostro periodico, siamo costretti, nostro malgrado, a portare un aumento al prezzo d'abbonamento annuale per il Regno, elevandolo a Lire 15, in luogo delle L. 10 stabilite e mantenute dal 1922 ad oggi.

Certamente i nostri affezionati Abbonati non vorranno per questo mancare di continuare la loro benevolenza; speriamo anzi che da un possibile e validissimo loro interessamento, il numero dei nostri attuali Abbonati possa aumentare anche col prossimo anno, così da consentire lo sforzo di poter pubblicare il periodico costantemente a 12 PAGINE, come abbiamo fatto — e in generale soddisfazione — coi numeri di gennaio, aprile e giugno della corr. attuale.

Con questa fiducia preghiamo intanto i nostri Abbonati di volerci favorire l'importo per la rinnovazione dell'abbonamento con o senza combinazione il più presto possibile, e ciò per facilitare il nostro lavoro d'amministrazione.

A coloro che invece intendano disdire l'abbonamento, raccomandiamo vivamente di volercene dare avviso con cortese sollecitudine, e ciò per evitare perdite di tempo e spese davvero inutili.

L'Amministrazione.

Chi scrive alla nostra Direzione chiedendo risposta è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 60.

Gli abilitati all'insegnamento della Chitarra



Aldo Ferrari
di Parma

Le pratiche iniziative dell'Estudiantina Bergamasca

La Presidenza dell'Estudiantina di Bergamo sempre animata dai più lodevoli intendimenti per dare al fiorente sodalizio nuovo impulso ed anche per favorire il progressivo sviluppo della buona cultura musicale e delle cognizioni tecniche dei propri associati, ha indetto ed effettuato in questi giorni una seconda Accademia Didattica interna che ha dato risultati assai soddisfacenti.

Preparati dai diversi capi gruppo appartenenti all'orchestra sociale, si presentarono, a vani ad apposita Commissione esaminatrice, numerosi soci esecutori, che, nella esecuzione di brani musicali di genere diverso, hanno dimostrato buone e spesso accentuate qualità e disposizioni musicali.

Ottennero speciali diplomi di merito, nonché premi in denaro ed in oggetti d'arte, i soci U. Bartolozzi, D. Locatelli, G. Poma, U. Presato, A. Lazzarini, Bassora, Galizioli, Pagnoncelli, Brembilla, Rigamonti, Ribon, Pagnoncelli ed i fratelli Sibella.

Il riuscito saggio si è chiuso con una bella serata musicale nella quale si è prodotta l'orchestra dell'Estudiantina al completo sotto la diligente ed accurata direzione del Maestro Cav. E. Giudici, che ha fatto gustare ad un numeroso stuolo di invitati, la bella sinfonia donizettiana nell'opera « Don Pasquale » e quella de « L'Impresario » di Mozart, accolte entrambe da calorose dimostrazioni di plauso.

Alla Presidenza dell'Estudiantina Bergamasca e segnatamente al suo Presidente signor Lodovico Quadri, animatore instancabile, inviamo i nostri più vivi saluti e ringraziamenti.

Si deve suonare la chitarra con le unghie?

Su questo argomento il maestro Aldo Ferrari, diplomato alla nostra Sessione di esami di Como, ci ha mandato un interessantissimo articolo che, per mancanza di spazio, pubblicheremo nel prossimo numero.

MANDOLINISTI, CHITARRISTI! Non dimenticate che questo è il vostro giornale. Diffondetelo ed aiutatelo!

STUDIO-TREMOLO IN LA MAGG.

CHITARRA

DIONISIO AGUADO

a m i m a m i m a m i m a m i m

VII

V

V

II

I

II

IV

IV

III

II

I

III

V

All'Egregio Signor FRANCO ZANNOLI affettuosamente dedico

GIOVANI ESPLORATORI D'ITALIA

Parti staccate da
aumento compres.

MARCIA

C. LISSON

MANDOLINO I

MANDOLINO II

MANDOLA

CHITARRA

MANDOLONCELLO

BASSO

The first system of musical notation consists of six staves. The top four staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The key signature has two sharps (F# and C#). The music features various note values, including eighth and sixteenth notes, and rests. A first ending bracket labeled '1.' spans the final two measures of the system, which end with a repeat sign. A second ending bracket labeled '2.' follows, also ending with a repeat sign. A dynamic marking 'p' (piano) is placed above the first ending.

The second system of musical notation consists of six staves. The top four staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The key signature has two sharps. The music continues with various note values and rests. Dynamic markings 'ff' (fortissimo) and 'p' (piano) are used throughout the system. The system concludes with a repeat sign.

The third system of musical notation consists of six staves. The top four staves are in treble clef, and the bottom two are in bass clef. The key signature has two sharps. The music continues with various note values and rests. The system concludes with a first ending bracket labeled '1.' and a second ending bracket labeled '2.'. Both endings lead to a final measure marked 'Fine'.

TRIO

First system of musical notation for the Trio section, measures 1 through 16. The score is written for six staves: three vocal staves (Soprano, Alto, Tenor) and three piano accompaniment staves (Right Hand, Left Hand, and a lower piano part). The key signature has one sharp (F#). The tempo/mood marking *cantabile espressivo* is present. Dynamic markings include *p* (piano) and *f* (forte).

Second system of musical notation for the Trio section, measures 17 through 32. The score continues with the same six staves. A marking *I. volta 8^a sopra...* appears above the vocal staves. Crescendo markings *cres.* are present in the vocal and piano parts.

Third system of musical notation for the Trio section, measures 33 through 48. The score continues with the same six staves. It includes first and second endings, marked *1.* and *2.*. Dynamic markings include *f* (forte) and *p* (piano). The section concludes with the instruction *D. C. Tutto sino al Fine.*

I concerti del chitarrista Terzi a BOLOGNA ed a BELLINZONA

Da un lungo commento pervenutoci con notevole ritardo da un egregio nostro informatore a proposito del concerto del chitarrista Terzi alla Soc. « M. Giuliani » di Bologna, stralciamo quanto segue:

Le composizioni del concertista Terzi sono di un valore artistico non comune e posseggono la dote di essere di grande effetto. Esse sono state accolte dal pubblico con grande entusiasmo perchè ispirate ed eseguite con molto sentimento. Terzi non è il solito concertista che vi dà la sola emozione di dimostrare che le dita della mano possono superare ogni difficoltà tecnica: egli, non solo ha materiale per vincere queste difficoltà, ma quando vuol anche parlare al cuore, ci riesce a meraviglia e canta, se vuole, come un violoncello nelle mani di un abile artista.

Imitazione all'arpa è un lavoro leggiadro e fine. L'intenzione dell'autore di imitare il dolcissimo suono dell'arpa ha avuto il più felice esito, perchè la chitarra usata con arte, si presta a meraviglia. In una frase a terza l'artista ha dato una esecuzione talmente espressiva che le corde cantavano a suoni prolungati in modo idillico e soave.

La *Pastorale Nivicata* è lavoro melanconico con melodia comune; abbonda di suoni armonici adorni di trilli pieni di poesia. Qui l'autore ed esecutore esprime tutta l'arte sua di compositore sentimentale. Egli sa ottenere suoni ad ottave che vibrano caldamente con sfumature deliziose; i suoni armonici sono veri campanelli squillanti di timbro dolcissimo.

Interessantissima è pure la *Fantasia appassionata* per la bella forma metodica, per quanto un po' nostalgica; potrebbe paragonarsi all'espressione di qualche illustre musicista classico. La grande e difficile sfumatura del tremolo nel finale da ancora prova del talento dell'esecutore.

Tempesta è una composizione assai caratteristica e veramente descrittiva; la forma ed il carattere assomigliano ad uno dei temporali del celebre Cigno di Pesaro. In complesso è un brano musicale di grande effetto. Vi è un canto a tremolo delizioso e canoro, un canto d'amore che risente nella melodia la preghiera del Mosè, specialmente nel tema. L'accompagnamento è geniale, ma il disegno è bizantino.

Le *Malinconie autunnali* sono melodie gentili e nostalgiche adorne di dolcissime armonie.

Riassumendo si può affermare che le composizioni chitarristiche del Terzi sono assai pregevoli, scritte con ispirazione e col genio di un valoroso compositore di musica per chitarra. Gli spettatori infatti sono rimasti assai soddisfatti ed hanno lungamente applaudito il modesto ma intelligentissimo artista.

Nella *Serenata* di Schubert con la quale si iniziò la quarta parte del programma, il Terzi ha messo molto impegno nell'eseguire la sua trascrizione del celebre brano, e per quanto si possa osservare che non tutti gli strumenti si prestano a riprodurre ogni composizione musicale, tuttavia l'esecutore ha dimostrato la sua alta intelligenza interpretativa, strappando al pubblico un lungo e nutrito applauso.

Finalmente con la *Campanella* di Paganini, pure trascritta dal Terzi, questi dà modo agli spettatori di ammirare tutto l'alto valore della tecnica sua. Le sue dita volano sulla tastiera con straordinaria agilità. Egli attira sempre più l'attenzione del pubblico, che non muove palpebra, ammirando il diluvio di suoni che con impressionante rapidità escono dall'istrumento. Mentre i passaggi difficilissimi sembrano prodotti dalla meccanica d'un autopiano, il tremolo a corde doppie incluso riesce di ottimo effetto, e, per quanto la

bene riuscita trascrizione, abbondi anche essa di trilli e di passaggi sugli armonici, diventa interessantissima per lo studioso. Anche la ripetizione del tema variato moltiplica le difficoltà che riescono sempre più ardue. Le rapide terzine discendenti ed i gruppetti vengono trattati dal concertista con perfetta sicurezza e la progressione acrobatica seguita da un celere passo d'ottave e scala semitonale che parte in prossimità del ponticello rivelano che il Prof. Terzi è un virtuoso, e con ragione ha ottenuto il diploma di magistero alla I Sessione d'esame indetta dal *Plettro*. L'uditorio entusiasta della magnifica esecuzione ha tributato al concertista una lunga ovazione, chiedendo ripetutamente dei bis.

I chitarristi bolognesi saranno quindi ben lieti di ospitare ancora questo illustre concertista e di accoglierlo sempre colla stessa fraternità e con lo stesso entusiasmo.

Hanno assistito al concerto numerosi e noti chitarristi tra cui Luigi Mozzani, l'ing. N. V. Boselli, il dott. Vaccari, la Marchesa Certaldi distinta dilettante, l'ing. Lelli, Bazzani, Maccaferri, Pezzoli, nonché molti dilettanti chitarristi venuti espressamente da Cento, Modena, Forlì, ed uno stuolo elegantissimo di signore e signorine dell'aristocrazia bolognese.

Prof. Romolo Ferrari.

Ci mandano da Bellinzona, 1 Dicembre

Domenica sera, nel salone dell'Hotel Metropole, il nostro Circolo Mandolinisti e Chitarristi diede l'annunciato concerto in onore di Santa Cecilia e in omaggio ai soci contribuenti. Vi partecipò un pubblico assai numeroso che accolse il maestro Gargano ed i suoi bravi esecutori coi segni della più viva simpatia, coronando con larghi applausi i quattro pezzi del programma che furono sostenuti dal Circolo.

Ma il successo più clamoroso della piacevole serata fu riportato da un chitarrista veramente eccezionale, Benvenuto Terzi, di Bergamo, il quale, svolgendo un ardito programma, cominciò col meravigliare il pubblico che non immaginava che da una chitarra si potessero trarre suoni, colori ed espressioni come da un'arpa, e lo trascinò poi all'entusiasmo più acceso, espresso con calorose ovazioni e con ripetute richieste di bis. Egli eseguì una dolce *Pastorale* e una bella *Fantasia appassionata*, di sua composizione, un bizzarro *Rondò* di Legnani, e una difficile composizione imitativa *La Campanella*, ispirata da una pagina di Paganini e ridotta dallo stesso Terzi. Fuori programma eseguì, fra grandi applausi, la nota bellissima preghiera del Mosè di Rossini, e la famosa *Serenata* di Schubert.

In corso di stampa:

B. TERZI 10 Composizioni per Chitarra

Pezzi originali

- | | |
|---|------|
| 1) <i>Nostalgie</i> - Minuetto | L. 4 |
| 2) <i>Sera di Maggio</i> - Barcarola | " 5 |
| 3) <i>Imitando l'Arpa</i> - Preludio | " 3 |
| 4) <i>Serenata alpestre</i> | " 5 |
| 5) <i>Nivicata</i> - Pastorale | " 5 |
| 6) <i>Passa il Reggimento</i> - Marcia | " 4 |
| 7) <i>Malinconie autunnali</i> - Notturmo | " 5 |

Trascrizioni

- | | |
|---|------|
| 8) <i>Polonese</i> (da un duetto di Giuliani) | L. 4 |
| 9) <i>Preghiera nell'op. Mosè</i> di Rossini | " 4 |
| 10) <i>Celebre Serenata</i> di Schubert | " 5 |

10 Pezzi riuniti L. 35

(Prezzi aumento compreso)

EDIZIONI A. VIZZARI - MILANO

Notiziario

MILANO La Soc. Mandolinisti Milanese ed il Circolo Rinaldi si sono fusi in unico sodalizio, cui si è dato il nome di Accademia Mandolinistica. Come direttore e concertatore del nuovo importante gruppo, circa 75 esecutori, è stato scelto il maestro Dante Rinaldi, già direttore del circolo omonimo Rallegramenti ed auguri.

COMO L'orchestra del Flora, aderendo gentilmente ad analogo invito, ha svolto nella vicina Arosio, nella Sala dei trattenimenti della Casa dei gloriosi Invalidi di guerra, un interessante programma che fruttò ai bravi esecutori ed al valente direttore Umberto Zeppi le più spontanee manifestazioni di plauso. Furono eseguiti pure la Marcia Reale e altri inni patriottici, tutti ascoltati in piedi fra ovazioni.

BUSTO ARSIZIO La Mandolinisti Bustesi ha riconfermato a suo presidente l'architetto sig. Paolo Candiani e a direttore dell'orchestra sociale il maestro Amilcare Cicogna.

SIENA Ha destato favorevolissima impressione la spontanea e valida cooperazione prestata dal Circolo Senese ad un concerto pro Dollaro, che è riuscito magnificamente bene, sia dal lato artistico, sia finanziariamente.

TORINO Il direttore della Filarmonica, maestro Stefano Cerretti, è stato in questi giorni molto e meritamente festeggiato, con banchetto e concerto in suo onore, per la ricorrenza del suo 25° anno di direzione del valoroso sodalizio.

VITERBO Per la ricorrenza della festa di S. Cecilia, e sotto gli auspici del locale Club musicale, il Conte Cav. Uff. M. Savini ha tenuto una interessante ed applaudita conferenza sul tema: Gli strumenti a plettro e la loro storia.

Nell'occasione si è prodotta con un breve programma e con successo il nuovo Circolo viterbese, del quale è direttore lo stesso Prof. Savini, che fu vivamente applaudito.

ASTI Il nuovo Circolo mandolinistico astigiano ha offerto recentemente un primo saggio, riscuotendo generali approvazioni.

La Presidenza del Circolo ci ha scritto a questo proposito quanto segue:

E con lieto animo che parte ipiamo a Voi, instancabili difensori della nostra Arte, la Cenerentola della grande Famiglia, il sensibile progresso che in due anni di vita ha fatto il nostro Circolo, certi che sarà pure da Voi di legittima soddisfazione. Infatti l'entusiasmo creato nella cittadinanza dal nostro primo concerto e la conseguente simpatia che il Concertino a plettro si è acquistata, hanno creato il gagliardo impulso che ora ci dà possibilità di vedere instradato il nostro Circolo e conseguentemente la nostra Arte su una via che è piena di speranze.

Il Circolo "Senese", in una chiesa di Siena per la pastorale di Natale

All'ultimo momento veniamo informati da Siena che il locale Circolo mandolinistico ha avuto il merito di poter eseguire nell'antica Basilica di S. Maria dei Servi di quella Città, la bella Pastorale Natale dell'Amadei. La magnifica esecuzione data dai mandolinisti senesi nel pieno raccoglimento dei fedeli ha destato gradita sorpresa e ammirazione, avendo l'orchestra ottenuta, coll'ispirato e suggestivo brano, effetti deliziosi ed inusitati.

Al Circolo di Siena il nostro sincero plauso.

Alessandro Vizzari Direttore - responsabile.
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

Musica pubblicata nel PLETTRO - Anno 1925

Redattore: M.^o Cav. Amedeo AMADEI

1. - Schubert - Sosta - Celebre melodia - Trascriz. per quartetto di G. Milanese.
Carulli - Piccola fuga, per due chitarre.
2. - Coletta - Marinita - Marcia spagnuola in partitura per estudiantina (con strum. accessori).
Coletta - Le tre grazie - Fox trot - Trascrizione per mandolino e chitarra.
3. - Gargano - Bacio d'Amore - Valse-Boston in partitura per orchestra.
- Coletta - Piccole mani - Mazurka per Chitarra.
4. - Marti - Juguetona - Gavottina in partitura per quartetto.
Falbo - Carezzandoti - Valzer Boston per due mandolini e chitarra.
5. - Gentile - Improvviso (originale).
Schubert - Ecossaise - (Trascrizione di M. Pan-naggi, entrambi in partitura per estudiantina - Premiati con Medaglia d'Oro.
6. - Amadei - Valzer-Intermezzo - per Mandolino e Chitarra.
Economides - Song-Duet - per Mandolino solo
- 7-8. - Milanese - Sarabanda - per mandolino solo.
Rondò per chitarra, d'ignoto autore antico.
Gargano - Salve Lucerna - Marcia (eseguita da 400 esecutori al recen. Concorso di Lucerna).
Carulli - Moderato per chitarra (Op. 21, N. 2).
Mozart - Minuetto nel Divertimento N. 1 - Trascriz. per piccola orchestra di P. Fioravanti.
9. - Coletta - Mascherine Eleganti - Minuetto in partitura per orchestra mandolinistica.
10. - Gargano - Liuto Gentile - Evocazione poetica in partitura per Orchestra Mandolinistica.
Giuliani - Piccolo Studio per chitarra.
11. - Jaffe - Nel Parco delle Rimembranze - Canzone Simbolica (con parole) in partitura per quartetto.
Giuliani - Studio per Chitarra.

Questo numero contiene:

12. - Aguado - Studio tremolo - per chitarra.
13. - Lissoni - Giovani Esploratori - Marcia in partitura per orchestra.

N.B. - Ogni numero, oltre alla musica come sopra elencata, reca le solite 4 pagine di testo, dove ogni buon mandolinista o chitarrista può trovare articoli e notizie che lo possono inte-essere.

Un numero L. 2 - L'annata completa L. 10
(Aumento compreso. - In più le spese di spedizione)
Indirizzare Vaglia all'Amministrazione del Plettro
in Milano, via Castelmorrone N. 1

La nostra musica nei prossimi numeri

Ni prossimi numeri pubblicheremo:

a. una pregevole ed ispirata SERENATA per orchestra del maestro S. COPERTINI, insegnante nel R. Conservatorio - Cherubini - di Firenze;

b. un suggestivo Fox trot - Dody - pure per orchestra, del nostro redattore musicale, maestro cav. Amedeo AMADEI;

c. la nota TARANTELLA della di Calvaruso, trascritta per Chitarra dal M.^o A. FERRARI, e due altre pregevoli composizioni originali, pure per chitarra, del Prof. Vittorio COREZZOLA.

NOVITÀ - Canzone Simbolica - NOVITÀ
Ne Parco delle Rimembranze
Parole e Musica del M.^o UMBERTO JAFFE

Per canto e pianoforte (aum. comp.) L. 5,—
Per orchestra - Orpheus - id. 0,—
Per Mandolino solo con parole - id. 1,50

Rivolgersi all'Amministrazione del PLETTRO

CERCANSI abili copisti di musica per lavoro continuativo a domicilio. - Inviare offerte con saggio e indicazione pretese all'Amministrazione del "Plettro", Casella Postale 542 - Milano.

N.B. - Il presente listino annulla i precedenti.

I NOSTRI

Strumenti a plettro

e le nostre CHITARRE

rispondono esattamente ai seguenti requisiti:

Ottima qualità di voce - Tastiera intonata -
Manico sicuro - Sobrietà di ornamentazione
Lavorazione accuratissima - Prezzo moderato

Attestazioni:

L'Eg. Dott. Cav. Giovanni Martula,
direttore del Circolo Senese di
Siena ci scrive in data 25 agosto u. s.:

Egr. M.^o Vizzari,

.....Riguardo agli strumenti che lei ci ha spedito debbo farle le mie più vive e sincere congratulazioni. Sono intonatissimi, agevoli e di squisita risonanza ben distinguendosi e facendosi apprezzare in confronto di quelli di fabbriche che vanno per la maggiore.

f. G. MARTULA

Da Napoli, Gennaio 1925.

Sig. Cav. Vizzari,

Con piacere Le comunico che il mio recente successo a Terni l'ho ottenuto suonando con un Suo mandolino, riuscito veramente ottimo. E' uno dei sei strumenti che Le furono richiesti dal sig. F. Borzacchini.

Oscar Sebastiani

Attestazioni:

Da Treviso, 5 Dicembre

.....Colgo l'occasione per farle conoscere che tanto la chitarra di Gaetano Guadagnini, quanto il mandolino del suo - Tipo moderno - (1) si conservano entrambi in maniera invidiabile e che sono rimasto oltre modo soddisfatto dell'acquisto.

Rag. Tullio Mosca

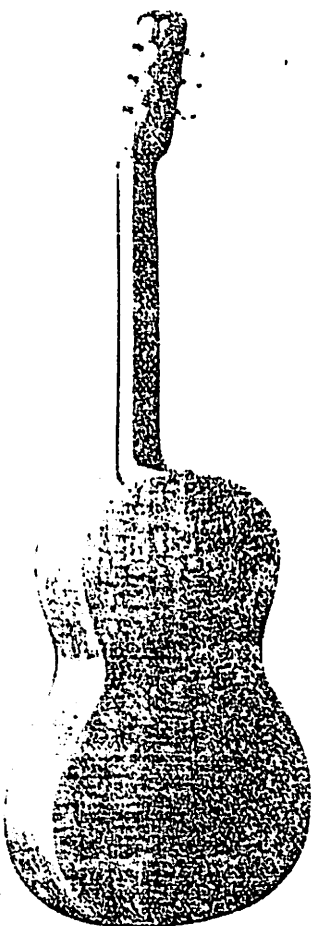
(1) L'acquisto risale al 1919.

Torino, Novembre 1925.

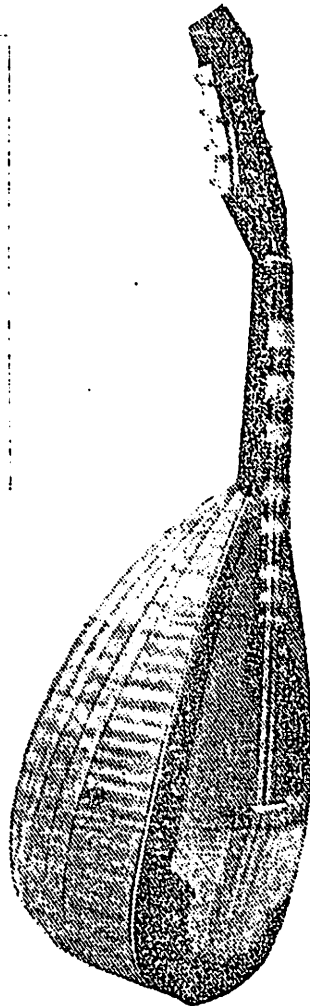
..... Il vostro Mandolino N. 15, recentemente da me acquistato, fa mirabilia. Presto manderò a prenderne altri per i miei allievi....

Michele Barbaro

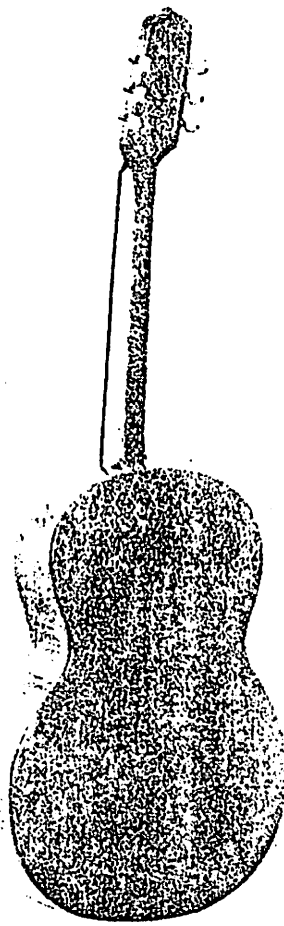
1^o mandolino di spalla della nuova "Euterpe".



N. 1



Modello A



N. 2

PREZZI:

Mandolino di doghe di acero
riccio N. 10 da studio L. 85
Mandolino » 12 » concerto » 110
» » 15 » » » 140
» Mod. A (vedasi
figura) per solisti » 220
Chitarra N. 1. . . . L. 150
» » 2 (a 6 o 9 corde) » 250

CHITARRE PIÙ FINE
da L. 300 a L. 800



Mandolini per Concertisti - Mandole (in Do e in Sol) - Mandolincelli - Mandoloni
a prezzi da convenirsi

Pagamento anticipato - Imballaggio e porto al prezzo di costo

Per commissioni, preventivi ecc. rivolgersi direttamente all'.

Amministrazione del "PLETTRO", Via Castelmorrone, 1 - MILANO